REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI POSTUA

Via Cappella, n.2

C.A.P.13010 P.IVA 00415640028
Fax 015/7690921

e-mail: postua1@libero.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €16,00
Agenzia Entrate
IDENTIFICATIVO 01121889875061

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

S. U. A. P.

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Il Responsabile del S.U.A.P.

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Postua dalla ditta " CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. " , quale gestore del S.I.I., ai sensi art.3 del DPR 59/2013 trasmessa in data 16/11/2016 con PEC alla Provincia di Vercelli, per lo sfioratore posto in Comune di Postua;

Considerato che la domanda ha dato luogo all'avvio delle procedure in materia da parte della Provincia di Vercelli a cui il Comune di Postua ha richiesto avvalimento delle strutture e delle competenze tecniche del Settore Tutela Ambientale per l'istanza in questione ;

Visto il parere tecnico pervenuto dalla Asl di Vercelli prot. n. 35719 in data 19/12/2016 ;

Vista la PEC della Provincia di Vercelli n.3935.09-02-2017 pervenuta al prot.n. 468 in data 9/02/2017 con cui è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n.174 del 07/02/2017 avente ad oggetto " D.P.R. 13.03.2013 n.59 articolo 4. Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Co.R.D.A.R. Valsesia SpA per lo sfioratore posto in Comune di Postua."

Preso atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **QUINDICI** anni dalla data di rilascio da parte del SUAP ;

Considerata l'opportunità di far constare ciò in un formale atto AUTORIZZATIVO da valere ad ogni conseguente effetto;

Evidenziato che, ai sensi del DPR 160/2010, il provvedimento conclusivo del procedimento rilasciato dallo Sportello Unico è -ad ogni effetto- titolo unico per il rilascio della richiesta Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il D.Lgs. 112/1998 e il DPR 160/2010 ;

Tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento e per tutto quanto considerato, così come motivato, assume il seguente

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

quale titolo unico e autorizzativo, facendo propria la sopraindicata Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 174 del 07/02/2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento conclusivo, per il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** all'impresa CO.R.D.A.R. S.p.A. con sede legale in Serravalle Sesia, frazione Vintebbio, P. IVA 01271960021 per lo sfioratore a servizio delle pubbliche reti fognarie recapitanti all'impianto denominato "Postua centro" in Comune di Postua.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto, da parte della ditta, di tutte le condizioni e prescrizioni dettate nella Determinazione Dirigenziale allegata al presente provvedimento, con l'avvertenza che il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non preventivamente autorizzate nonchè negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative , per cui ogni eventuale variazione o modifica strutturale relativa ad ogni singolo tronco fognario approvato dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa. La ditta destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti , delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Provinciale e delle modalità esecutive stabilite nel precitato provvedimento dirigenziale n. 174 del 07/02/2017 che viene fatto proprio e ricompreso in ogni sua parte. La validità del presente provvedimento è di **quindici anni a decorrere dalla data odierna.**

Il presente provvedimento è notificato alla ditta richiedente, viene inoltre inviato in copia all'ARPA, all'ASL e alla Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale.

Contro il presente provvedimento è ammesso , da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Starordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del DPR 24 Novembre 1971 n. 1199.

Al presente provvedimento è allegato il seguente atto che è da considerare parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e smi;

-Determinazione Dirigenziale n. 174 del 07/02/2017 del Dirigente Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli.

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio informatizzato del Comune di Postua per la durata di gg. 15 (quindici) consecutivi.

Postua, 23/02/2017

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

Il Responsabile del S.U.A.P.
Dr.Tiziano Caravaglia

572

Copia del ...
è stata ... CORDAR Valsesia
perchè ... e tutti
gli effetti di legge ...
... Ghilardi Lorenzo
Postua, li 28/02/17

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

Per ricevuto:

PROVINCIA DI VERCELLI

Tutela Ambientale

UFFICIO Amministrativo - Polo di Educazione Ambientale – A.U.A.

N. Mecc. PDET-186-2017 del 06/02/2017

Atto N. 174 **del** 07 / 02 / 2017

Oggetto: D.P.R. 13.03.2013, n. 59, articolo 4. Provvedimento di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Co.R.D.A.R. Valsesia SpA per lo sfioratore posto in Comune di Postua.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.) è il provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP), che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3 del DPR 59/2013;
- la Provincia è l'autorità cui compete la fase istruttoria propedeutica al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A., che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo SUAP, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90;
- il Gestore è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- lo SUAP del Comune di Postua in data 16.11.2016, PEC ricevimento n. 32358, ha inoltrato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 istanza di A.U.A., presentata dall'Impresa **CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. (di seguito CO.R.D.A.R.) con sede legale in Serravalle Sesia - Fraz. Vintebbio - Regione Partite S.S. 299** - in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato delle pubbliche reti fognarie del **Comune di Postua**. Tale istanza è stata inoltrata, in seguito al rinvenimento di uno sfioratore a servizio delle pubbliche reti fognarie recapitanti all'impianto di depurazione denominato "Postua centro";

DATO ATTO CHE l'istanza di A.U.A. è stata presentata per il conseguimento del seguente titolo abilitativo:

- ☐ autorizzazione agli scarichi idrici di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi della Circolare della Giunta Regionale 1/AMB, al fine di acquisire gli elementi tecnici necessari per il rilascio delle autorizzazioni confluite nell'A.U.A., con comunicazione del 24.11.2016, PEC di invio n. 33154, è stata richiesta agli enti competenti in materia ambientale l'espressione del parere tecnico da trasmettersi entro 15 giorni dal ricevimento della stessa;

VISTO il parere tecnico pervenuto dalla A.S.L. di Vercelli con nota n. 35719 del 19.12.2016;

VISTI:

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";
- la Circolare del MATTM n. 49801/GAB del 07.11.2013;
- la Circolare interpretativa del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/AMB del 28.01.2014;
- il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive di seguito SUAP;
- il D. Lgs. 152 del 3.04.2006 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'adozione del provvedimento di A.U.A. per il rilascio di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in eccesso provenienti da n. 1 sfioratore a servizio delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua denominato "Postua centro";

ATTESO che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

- **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dall'Impresa CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua, con sede legale in Serravalle Sesia - Fraz. Vintebbio - Regione Partite S.S. 299 - relativamente al seguente titolo abilitativo:
  - autorizzazione agli scarichi idrici di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzata allo smaltimento delle acque meteoriche in eccesso, provenienti da n. 1 sfioratore, a servizio delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua, denominato "Postua centro";

fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. le attività devono essere svolte nel rispetto delle specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A all'autorizzazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità Competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
3. qualora l'Impresa intenda effettuare una modifica sostanziale dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'A.U.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
4. di stabilire che in caso di variazione della titolarità della presente autorizzazione, il vecchio ed il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione almeno 30 giorni prima della variazione tramite lo SUAP territorialmente competente;
5. il gestore del servizio idrico integrato dovrà comunicare allo SUAP competente per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento autorizzato e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli impianti;
6. l'autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;

7. restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
8. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del gestore, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;
9. l'autorita' competente puo' comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza qualora:
   a) le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualita' ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
   b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano.
10. la mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni pu determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative settoriali in materia ambientale;
11. per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia;

DISPONE

- che il presente atto sia trasmesso, in modalità telematica, al SUAP di Postua che provvederà con proprio atto al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale all'Impresa e a trasmetterla ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) coinvolti nel Procedimento per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;
- che l'Autorizzazione Unica Ambientale **ha validità di QUINDICI anni** dalla data di rilascio da parte dello SUAP;
- che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro i termini di legge

E' da intendersi parte integrante della presente autorizzazione:

Allegato A: prescrizioni in materia di scarichi idrici

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

Estensore: Mezzano

ALLEGATO A – Prescrizioni in materia di scarichi idrici

Impresa CO.R.DA.R. VALSESIA S.p.A.
Serravalle Sesia - F.ne Vintebbio – Regione Partite S.S. 299

Sfioratore a servizio delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua denominato "Postua Centro"

Comune	Postua
Localizzazione	Fg 14 - Mapp. 573
Scarico in corpo idrico superficiale	Rio Barinciano affluente del Torrente Strona
Scaricatore a servizio	Tronco fognario denominato "Postua centro"

con l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

1. lo sfioratore deve essere dimensionato in modo tale che lo sfioro abbia inizio ad una portata pari a cinque volte la portata media giornaliera in tempo secco, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 13/90 e s.m.i.;
2. non devono essere presenti a valle dei manufatti di sfioro, nell'arco di 100 metri, opere di captazione utilizzate per prelevare acqua per consumo umano.